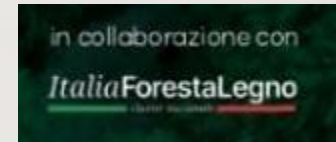


EUDR NEL SETTORE LEGNO-IMBALLAGGI: SFIDE E PROPOSTE

Milano, 10.04.2024



I NUOVI OBBLIGHI DEL REGOLAMENTO EUDR



PIETRO OIENI - ELISABETTA MORGANTE

*MASAF Direzione Generale Economia Montana e Foreste Ufficio Difor III
Struttura Autorità competente FLEGT/EUTR/EUDR-legno*

Impact Assessment/Fitness Check



Nel 2020 il Regolamento EUTR è stato valutato rispetto all'efficacia nel raggiungere l'obiettivo di contrasto alla deforestazione: il **fitness check**

Consultazione pubblica lanciata dalla Commissione UE
(03 Settembre 2020-10 Dicembre 2020)

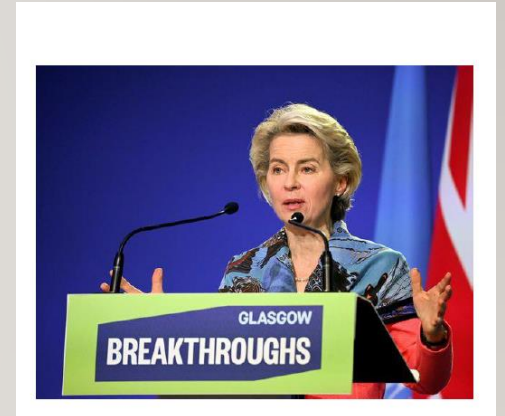
GREEN DEAL EUROPEO



Nel luglio 2021, la Commissione europea ha adottato una serie di proposte per trasformare le politiche dell'UE in materia di clima, energia, trasporti e fiscalità in modo da **ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030** rispetto ai livelli del 1990.

«Gli elettori e i consumatori dell'UE hanno espresso chiaramente che non vogliono più comprare prodotti responsabili della deforestazione o del degrado forestale.

Ecco perché presto proporremo un regolamento per affrontare la deforestazione globale causata dall'UE. Le materie prime e i prodotti immessi sul nostro mercato non dovrebbero portare alla deforestazione»



Presidente von der Leyen
2 novembre 2021, COP26
Glasgow

Risoluzione del Parlamento europeo del 22 ottobre 2020 recante raccomandazioni alla Commissione concernenti un quadro giuridico UE per fermare e invertire la deforestazione globale imputabile all'UE

9 giugno 2023: pubblicazione in GUCE del **Regolamento (UE) 2023/1115** del 31.05.2023-
Regolamento contro la deforestazione (**EUDR**)

9.6.2023

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 150/206

REGOLAMENTO (UE) 2023/1115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 31 maggio 2023

relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale e che abroga il regolamento (UE) n. 995/2010

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32023R1115>

OBIETTIVI DEL NUOVO REGOLAMENTO UE

GENERALE

Ridurre al minimo il contributo dell'UE alla deforestazione e al degrado delle foreste in tutto il mondo (riducendo così le emissioni di gas a effetto serra dell'UE e la perdita di biodiversità)

SPECIFICI

Ridurre al minimo il rischio che i prodotti in arrivo da filiere associate alla deforestazione o al degrado forestale siano immessi sul mercato dell'UE

Aumentare la domanda dell'UE e il commercio di materie prime e prodotti di origine legale
«*free deforestation*»

Art. 14 del Regolamento (UE) 1115/2023 stabilisce che **ogni SM designa una o più autorità competenti** incaricate dell'adempimento degli obblighi derivanti dal regolamento EUDR.

A **giugno 2023**, il **MASAF**, in seno alla Consulta FLEGT/EUTR presso il MASE, si **propone come Autorità competente EUDR**:

- per garantire una continuità con il percorso già intrapreso con l'attuazione e applicazione dei Regolamenti FLEGT ed EUTR;
- per l'esperienza acquisita in qualità di Autorità competente FLEGT/EUTR;
- per fornire una maggiore tutela alle filiere agro-alimentari e forestali rientranti nel campo di applicazione del nuovo regolamento.

A **fine dicembre 2023**, è stata **individuata e comunicata alla Commissione UE l'Autorità competente in seno al MASAF** nell'ambito delle seguenti strutture ministeriali: la **Direzione generale dell'economia montana e delle foreste (DIFOR)** per la parte relativa al **legno e ai prodotti legnosi** e il **Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)** per le ***commodities* agroalimentari**.



PRIMI PASSI VERSO L'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO (1/2)

- Istituzione del **Tavolo Tecnico interistituzionale presso il MASAF** a cui partecipano le principali Amministrazioni coinvolte nell'attuazione e applicazione dell'EUDR (**MASE, ADM, CUFA, Ministero della Giustizia, MAECI, MEF**);
- Riunione del Tavolo Tecnico del **22 febbraio u.s.** allargata agli stakeholders sia del settore legno che degli altri settori relativi alle commodities agro-alimentari;
- L'AC ha già assicurato la partecipazione a diversi eventi informativi e formativi relativi alla tematica EUDR;
- L'AC, ancora prima di essere stata designata, ha assicurato la partecipazione alle riunioni della ***Multistakeholder platform on deforestation and forest degradation*** in seno alla **Commissione UE**.



PRIMI PASSI VERSO L'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO (2/2)

- si stanno fornendo osservazioni e rilievi di natura tecnica sul **nuovo Sistema Informativo UE** al quale accederanno tutti gli operatori e i commercianti per presentare le dichiarazioni di dovuta diligenza, sulle **FAQ** e sulle **linee guida**, queste ultime ancora in fase di draft;
- si stanno raccogliendo le segnalazioni da parte di alcune associazioni di categoria ed altri stakeholder per migliorare lo sviluppo procedurale dell'EUDR in seno alla Commissione;
- Il MASAF si sta già occupando dell'attuazione normativa del Regolamento. Le strutture dell'AC hanno provveduto ad elaborare e definire la **bozza di articolo della relativa legge di delegazione europea**, proseguita dall'Ufficio legislativo all'Ufficio competente della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



PRINCIPALI FONTI INFORMATIVE UFFICIALI SUL REGOLAMENTO EUDR

PAGINA WEB DELLA COMMISSIONE DEDICATA ALL'EUDR:



[https://green-business.ec.europa.eu/deforestation-regulation-implementation_en -](https://green-business.ec.europa.eu/deforestation-regulation-implementation_en-)

PAGINA WEB DELLA MULTISTAKEHOLDER PLATFORM ON DEFORESTATION AND FOREST DEGRADATION:

[https://ec.europa.eu/transparency/expert-groups-register/screen/expert-groups/consult?lang=en&do=groupDetail.groupDetail&groupID=3282 -](https://ec.europa.eu/transparency/expert-groups-register/screen/expert-groups/consult?lang=en&do=groupDetail.groupDetail&groupID=3282-)

PAGINA WEB MASAF (provvisoria, a breve sarà dedicata una sessione specifica all'EUDR):

[https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17202 -](https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17202-)





Podcast

PSRN



Rete Rurale Nazionale



Regolamenti FLEGT ed
EUTR



Regolamento FLEGT

Regolamento EUTR

Programmi 2014 - 2020



Aiuti di Stato



Vecchia programmazione



Attività in Istituzioni UE



Rapporti internazionali



Avviso - Elenco delle Autorità Competenti EUDR

Si comunica che è stata pubblicata sul sito della Commissione UE la lista delle Autorità Competenti EUDR. Per l'Italia, per la parte relativa al legno e ai prodotti legnosi, è stata individuata la Direzione generale dell'economia montana e delle foreste.

Per consultare l'elenco completo scaricare il file pdf sottostante



[Competent Authorities Deforestation Regulation \(134.09 KB\)](#)

Sono inoltre disponibili le FAQ aggiornate consultabili e scaricabili al seguente link:



[FAQ EUDR](#)

o scaricando il pdf sottostante



[FAQ EUDR \(378.8 KB\)](#)

Avviso - In vigore il Regolamento (UE) 2023/1115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 maggio 2023 (GU UE n. 150 del 9 giugno 2023)

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento EUDR 1115/2023 che prevede un regime transitorio per il Regolamento EUTR 995/2010, l'Autorità nazionale competente per il Regolamento EUTR ha predisposto la comunicazione allegata contenente le prime indicazioni in proposito.

Per consultare l'avviso completo aprire o scaricare il file pdf sottostante.



[Avviso completo \(540.09 KB\)](#)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



EUDR vs EUTR



EUROPEAN UNION TIMBER REGULATION - EUTR

Il Reg. 995/2010 “Timber Regulation” rappresenta il complemento ideale del regolamento FLEGT (Forest Law Enforcement Governance and Trade).

L'EUTR stabilisce gli obblighi per i soggetti che immettono per la prima volta (“commercializzano”) legno e prodotti da esso derivati sul mercato dell'Unione europea.

Il regolamento è in vigore dal
3 marzo 2013.



Impact Assessment/Fitness Check

Consultazione pubblica lanciata dalla Commissione UE (03 Settembre 2020-10 Dicembre 2020):

1. La **seconda più popolare** dell'UE: 1,194,761 risposte;
2. **Forte supporto (88%)** al tema della **sostenibilità** sulla base di un'unica definizione UE di "deforestation-free";
3. **Elevato supporto alle misure vincolanti** (requisito di assenza di deforestazione, IUU, due diligence obbligatoria specifica per prodotto, certificazione pubblica obbligatoria...);
4. **Basso supporto alle misure volontarie** (due diligence volontaria, certificazione privata, etichettatura volontaria);
5. Nella maggior parte delle risposte fornite si ritiene che le misure dell'UE possano ridurre la concorrenza sleale da parte di imprese concorrenti che non si preoccupano delle catene di approvvigionamento prive di deforestazione.

Altre attività:

1. Incontri con gli stakeholders, compresa la piattaforma multipartecipativa sulla deforestazione
2. Interviste mirate



Nel 2020 il Regolamento EUTR è stato valutato rispetto all'efficacia nel raggiungere l'obiettivo di contrasto alla deforestazione: il **fitness check**



Principali risultati del fitness check (1/2):

- L'EUTR ha portato a miglioramenti significativi nella sensibilizzazione e nella trasparenza delle informazioni nelle catene di approvvigionamento;
- Il requisito DD può essere implementato indipendentemente dalle dimensioni e dalle attività svolte dall'operatore, dai proprietari di foreste alle società internazionali.

Nonostante ciò:

- Le **esportazioni da paesi con noti problemi di disboscamento illegale** (ad es. Ucraina, Myanmar e Bielorussia) **sono proseguite** e sono effettivamente cresciute negli ultimi anni;
- L'**attuazione dell'EUTR non è uniforme in tutta l'UE**;
- La sfida per gli operatori è la capacità di verificare le informazioni ottenute dalle loro catene di approvvigionamento

EUTR - Principali risultati del fitness check (2/2):

Vi è una **comprensione limitata del concetto di DD in alcuni sistemi giuridici degli Stati membri**, in particolare le definizioni al centro della DD. Potrebbero essere necessari strumenti aggiuntivi per superare queste difficoltà.

- **L'assenza di una chiara definizione di "rischio trascurabile"** impedisce l'attuazione e l'applicazione dell'EUTR, poiché influisce sulla raccolta e sull'interpretazione delle informazioni necessarie per dimostrare che un rischio è "trascurabile" per gli operatori, le autorità competenti (CA) e i tribunali.
- Il recepimento dei requisiti di DD nella legislazione nazionale è stato difficile in alcuni Stati membri. Ciò ha creato **difficoltà alle AACC nel perseguire con successo i casi nei tribunali**.
- La **difficoltà nel contestare una DD inadeguata in tribunale ha portato le AACC ad esitare l'avvio dell'azione penale**.

9 giugno 2023: pubblicazione in GUCE del **Regolamento (UE) 2023/1115** del 31.05.2023-
Regolamento contro la deforestazione (**EUDR**)

9.6.2023

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 150/206

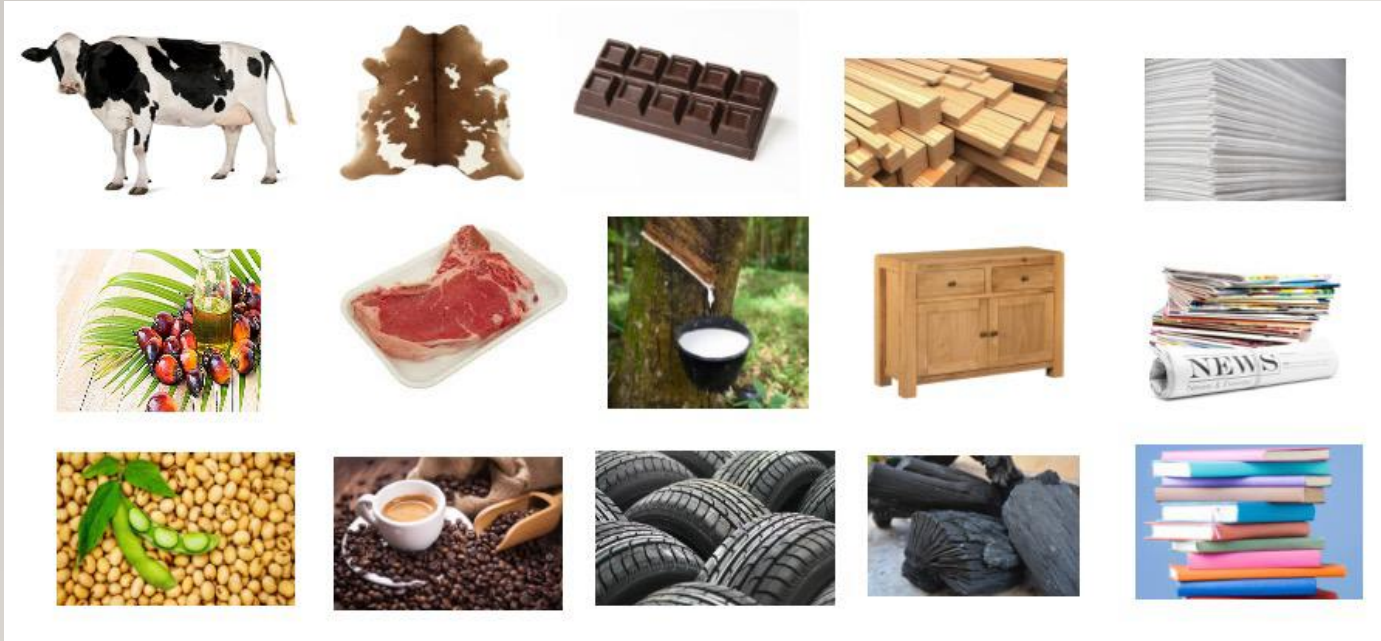
REGOLAMENTO (UE) 2023/1115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 31 maggio 2023

**relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di
determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado
forestale e che abroga il regolamento (UE) n. 995/2010**

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32023R1115>

Materie prime e prodotti EUDR



NUOVI PRODOTTI DERIVATI DAL LEGNO



- Bovini
- Soia
- Olio di palma
- Caffè
- Cacao
- Gomma
- Legno (e derivati in allegato EUTR)
- Carbone di legna
- Carta stampata
- Mobili per sedersi di legno

Definizioni fondamentali EUDR (I)

Deforestazione

Conversione delle foreste ad uso agricolo, indipendentemente dal fatto che sia causata dall'uomo o meno.

Degrado Forestale

Cambiamenti strutturali della copertura forestale, sotto forma di conversione di foreste primarie o di foreste che si rigenerano naturalmente, in piantagioni forestali o in altre terre boscate e (sotto forma) di conversione di foreste primarie in foreste piantate.



Definizioni fondamentali EUDR (II)

«A deforestazione zero»:

- (a) materie prime e loro derivati prodotti su terreni che non sono stati oggetto di deforestazione dopo il 31 dicembre 2020 (Cut-off date);
- (b) prodotti interessati che contengono legno raccolto senza causare degrado forestale dopo il 31 dicembre 2020.

Appezzamento: porzione di terreno caratterizzata da condizioni sufficientemente omogenee da consentire la valutazione a livello aggregato del rischio di deforestazione e degrado forestale associato alle materie prime ivi prodotte, ai sensi della legislazione nazionale.

Prodotti non conformi: merci non prodotte "a deforestazione zero" o nel rispetto della legislazione applicabile nel paese di produzione o non oggetto di una dichiarazione di DD.



EUDR VS EUTR: PRINCIPALI NOVITA'

- 1) DIVERSO CAMPO DI APPLICAZIONE: incluse le esportazioni e altre *commodities*
- 2) MAGGIORI OBBLIGHI PER I COMMERCianti (NON PMI)
- 3) DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA
- 4) GEOLOCALIZZAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI E DATA DI PRODUZIONE
- 5) MANDATARIO
- 6) VALUTAZIONE PAESI O PARTI DI ESSI (RISCHIO BASSO, STANDARD O ALTO)
- 7) NUMERO MINIMO DI CONTROLLI ANNUI
- 8) SISTEMA INFORMATIVO UE (per registrazione dichiarazioni di DD)
- 9) CITES E FLEGT: NO GREEN LINE



EUDR VS EUTR: PRINCIPALI NOVITA'

1) EUDR riguarda anche le esportazioni

Le merci regolamentate possono essere immesse sul mercato UE (importate o prodotte nel territorio comunitario) o esportate (ed eventualmente riesportate) soltanto se risultano:

- a deforestazione zero (**NOVITA' CUT- OFF DATE 31 DICEMBRE 2020**);
- conformi alla legislazione del paese di produzione;
- oggetto di una **dichiarazione di dovuta diligenza (NOVITA')**

2) MAGGIORI OBBLIGHI PER I COMMERCianti (NON PMI): come gli operatori anche i commercianti di grandi dimensioni sono tenuti ad effettuare la dovuta diligenza

3) DIVERSO AMBITO DI APPLICAZIONE: sono incluse anche altre commodities diverse dal legno e suoi derivati

4) ULTERIORI OBBLIGHI PER L'OPERATORE: presentare (prima di immettere prodotti sul mercato o di esportarli) alle autorità competenti una dichiarazione di dovuta diligenza attestante che il rischio riscontrato è trascurabile, conservare la dichiarazione per almeno 5 anni; l'Operatore non PMI elabora ogni anno una relazione sul proprio Sistema di dovuta diligenza e ne dà la più ampia diffusione possibile, anche sul web.



EUDR VS EUTR: PRINCIPALI NOVITA'

- 5) non si parla solo di deforestazione ma anche di degrado forestale
- 6) nella fase di accesso alle informazioni devono essere reperite anche le informazioni riguardanti la geo-localizzazione degli appezzamenti e la data o periodo di produzione
- 7) maggiore peso dato alle Indicazioni comprovate (substantiated concerns-segnalazioni comprovate dell'EUTR)
- 8) figura del mandatario (rappresentante autorizzato) per la presentazione delle dichiarazioni di dovuta diligenza: l'operatore resterà comunque l'unico responsabile della conformità dei prodotti immessi sul mercato
- 9) istituzione di un sistema a tre livelli per la valutazione dei paesi o di parti di essi (rischio basso, standard o alto). La CE pubblica ed aggiorna l'elenco dei paesi suddivisi nei tre livelli. Nel caso d'importazione da paesi a **basso rischio**, l'operatore effettua la **due diligence semplificata**, consistente nella sola fase di accesso alle informazioni.



EUDR VS EUTR: PRINCIPALI NOVITA'

10) NUMERO MINIMO DI CONTROLLI: ogni Stato membro UE controllerà gli operatori in base al livello di rischio: almeno l'1% (a rischio basso), il 3% (a rischio standard) e 9% (ad alto rischio).

11) ISTITUZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE UE DI UN SISTEMA INFORMATIVO che consentirà la registrazione:

- di operatori, commercianti, rappresentanti autorizzati;
- delle dichiarazioni di dovuta diligenza, con rilascio di un numero di riferimento per ciascuna di esse;
- dell'esito dei controlli delle dichiarazioni di dovuta diligenza

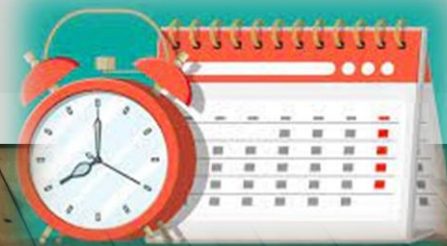
12) OBBLIGO DELLO SM DI PUBBLICAZIONE DELLE SENTENZE DEFINITIVE

13) I CERTIFICATI CITES E LE LICENZE FLEGT NON SONO CONSIDERATI UNA *GREEN LINE* (DIVERSAMENTE DA EUTR)



Attuazione dell'EUDR ed abrogazione della Timber Regulation (EUTR)

- La Timber Regulation verrà abrogata **il 30 dicembre 2024** con l'attuazione dell'EUDR.
- Per un **periodo transitorio di tre anni (fino al 31 dicembre 2027)**, la Timber Regulation continuerà ad applicarsi a legno e derivati **prodotti prima del 29 giugno 2023 e immessi sul mercato dal 30 dicembre 2024**.
- Per le piccole e microimprese, costituite prima del 31 dicembre 2020 - che non importano, immettono sul mercato o esportano legno e prodotti derivati (già individuati dall'EUTR) - l'attuazione dell'EUDR verrà posticipata di ulteriori 6 mesi (**30 giugno 2025**).
- Il **30 dicembre 2023** è scaduto il termine per la designazione delle proprie Autorità competenti da parte degli Stati membri. Dovranno anche predisporre lo specifico regime sanzionatorio applicabile a livello nazionale.



**Nel dicembre 2023 sono state pubblicate sul sito della Commissione UE n. 86 FAQ
(strumento a supporto dell'attuazione del Regolamento EUDR)**

Frequently Asked Questions



Traceability



Scope



Subjects of obligations



Definitions



Due diligence



Benchmarking and Partnerships



Supporting implementation



Timelines



Other questions

SISTEMA INFORMATIVO UE (art. 33)



Il Sistema Informativo (SI) è il **sistema informatico che conterrà le dichiarazioni di dovuta diligenza presentate dagli operatori e dai commercianti per conformarsi ai requisiti del Regolamento**. Il SI sarà operativo al momento dell'entrata in vigore del Regolamento e fornirà agli utenti le seguenti funzionalità:

- Registrazione di operatori e commercianti e dei relativi mandatarî nell'Unione;
- Registrazione delle dichiarazioni di dovuta diligenza;
- Presentazione del numero di riferimento delle dichiarazioni di dovuta diligenza esistenti già caricate nel sistema.

EUDR DDS Information System- sviluppo di un componente applicativo nell'ambito dell'automazione, "Sistema di gestione delle informazioni per i controlli ufficiali" (IMSOC), noto anche come TRACES NT.

L'AC italiana, insieme ad altre Autorità ed alcuni stakeholder, ha partecipato, nel mese di gennaio 2024, alla **fase di test del nuovo sistema informativo** e attualmente i servizi tecnici della Commissione stanno sanando le criticità riscontrate dai partecipanti al test.

Pilot test general information: Dear testers, Please take note of the following information during the Pilot test phase:

The Pilot test phase will take place from Dec 18th 2023 to January 31st 2024. Support will be provided on we.

🔔 **System Unavailability on week days after 5pm Brussels time..** Please take note there will be planned unavailabilities on weekdays (Monday to Friday) after 5pm to fix bugs or implement new features. Thank you for your understanding

The EUDR team ...

 Documenti ▾ Dashboard ▾ Attori ▾ Area pubblica ▾ Aiuto ▾

Cerca autorità

Cerca:

 Cerca

Ricerca avanzata ▲

Mostrati 1 / 1 risultati

Paesi: IT x Search...

X Elimina

Add country group ▾

Ruolo:	EUDR CA - Competent Authority
--------	-------------------------------

Competenza:

Nome	Ruolo/Codice	Competenza	Paese	Indirizzo completo
IT EUDR Test Authority	EUDR CA/IT0000 Valido		 Italia	Test address 00198 Roma



BENCHMARKING (ART. 29)



Regolamento istituisce un sistema a tre livelli per la valutazione dei paesi o parti di essi:

Paesi ad alto rischio

- **Paesi a rischio standard**
- **Paesi a rischio basso** (dovuta diligenza semplificata)

Il **29 giugno 2023** è stato assegnato a tutti i paesi un **livello standard di rischio**. L'elenco dei paesi, o parti di paesi, con il livello di rischio assegnato sarà pubblicato **non oltre il 30 dicembre 2024**.

Tra i **criteri di classificazione**:

- tasso di deforestazione e degrado forestale;
- tasso di espansione dei terreni agricoli dedicati alle materie prime interessate;
- livelli di produzione delle materie prime interessate e dei prodotti interessati;
- informazioni presentate alla UNFCCC dal paese in questione, da operatori, da ONG, da popoli indigeni e comunità locali in merito alla copertura forestale e all'uso del suolo;
- esistenza di accordi tra il paese in questione e l'UE e/o i suoi SSMM, di strumenti legislativi nazionali o subnazionali e misure di contrasto per affrontare deforestazione e degrado forestale;
- effettiva applicazione delle leggi a tutela dei diritti umani, dei popoli indigeni e comunità locali;
- sanzioni imposte dal Consiglio sicurezza delle Nazioni Unite o dal Consiglio dell'UE.

PROSSIMI PASSI

- **PER UNA MIGLIORE ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUDR SARA' NECESSARIO UN CONTINUO LAVORO DI SQUADRA TRA ISTITUZIONI E STAKEHOLDERS**
- **MUTUARE IL MODELLO DELLA CONSULTA FLEGT/EUTR PER LA PARTECIPAZIONE CONDIVISA ALLE VARIE FASI DI ATTUAZIONE E APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (NORMATIVE, DIVULGATIVE, FORMATIVE, ETC.)**
- **A BENEFICIO DI TUTTI (AUTORITA' E STAKEHOLDERS) AGEVOLARE LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI PER OTTENERE RISULTATI MIGLIORI CHE PERMETTANO DI EVITARE LE CRITICITA' RISCONTRATE CON IL REGOLAMENTO EUTR**





GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!!!!